

VareseNews

Sorveglianza speciale per un attivista dell'Assemblea Popolare Busto Arsizio. Protesta davanti alla Procura

Pubblicato: Venerdì 10 Giugno 2022



Protesta davanti alla sede della Procura di Busto Arsizio questa mattina in largo Giardino da parte di alcuni attivisti del gruppo **Assemblea Popolare Busto Arsizio** che da un anno e mezzo organizza manifestazioni in città contro i provvedimenti del governo in materia di contenimento della pandemia e, nell'ultimo periodo, contro la posizione italiana sulla guerra in Ucraina.

La manifestazione di questa mattina (venerdì) è stata indetta per **contestare la misura della sorveglianza speciale per uno degli appartenenti al gruppo in quanto la Procura avrebbe ravvisato la pericolosità sociale del soggetto**. Gli attivisti hanno posizionati diversi cartelli e striscioni nelle aiuole intorno a largo Giardino nei quali si sottolinea l'uso di metodi repressivi contro la libertà di pensiero e di parola.



In un messaggio letto da un rappresentante del gruppo si sottolinea che il provvedimento è stato notificato lo scorso 1 giugno ad un attivista che non potrà più partecipare agli eventi pubblici e potrebbe essere sottoposto a misure che ne limitano la libertà di movimento: «Un sorvegliato speciale non può frequentare bar, piazze o altri luoghi e se ignora queste disposizioni rischia l'arresto. La sua colpa è quella di aver partecipato attivamente da tempo a manifestazioni di piazza e di aver ricoperto il ruolo di leader delle stesse nello scorso autunno. Il nostro metodo è orizzontale, non abbiamo leader o capi. Le decisioni vengono prese insieme e in maniera collettiva. Proprio questa nostra caratteristica ha permesso alle nostre manifestazioni di essere così partecipate. Il nostro compagno non è pericoloso. Ad essere pericoloso è lo Stato che ha intensificato i provvedimenti contro gli attivisti».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it